

Sanlorenzo vara super yacht con piscina

L'armatore è un magnate di Hong Kong

L'imbarcazione ha dato lavoro per tre anni a quasi 300 persone

— CARRARA —

E' USCITO martedì, alle 20,30 dal capannone che il cantiere Sanlorenzo usa a Massa per costruire i megayacht ed è stato trasportato, su ruote, al porto di Carrara. Pronto per essere varato. Parliamo di «Trident», il nuovo yacht costruito nel cantiere Valdetaro. E' il sesto megayacht consegnato da quando il cantiere Sanlorenzo usa il sito produttivo a Massa. «Trident» è lungo 46 metri, stazza quasi 500 tonnellate ed è stato progettato e costruito per un magnate cinese di Hong Kong che ha chiesto una personalizzazione spinta di interni ed esterni. Lo scafo in acciaio color oro bronzo metallizzato e la sovrastruttura bianca in alluminio sono stati plasmati a mano da centinaia di artigiani e aziende locali sotto il controllo del team Sanlorenzo. Dal progetto al varo sono passati quasi tre anni e in questo lungo periodo la barca era a Massa, la sede che Sanlorenzo usa per i lavori di carpenteria metallica per ultimare l'allestimento. Gli interni dello yacht sono in rovere con decori in bronzo e un impianto di illumina-

zione studiato nei dettagli. Tutto condito con l'uso di vetro in combinazione con pelli pregiate. Ma il particolare più grande è sul ponte più alto dello yacht. Qui c'è una grande piscina con funzione «nuoto controcorrente». Per capirci. La piscina ha un sistema di pom-

paggio che crea un flusso d'acqua costante e permette all'armatore e ai suoi ospiti di simulare una nuotata in mare aperto. In pratica un «tapi roulant» per nuotare in piscina mentre sei in alto mare. Non mancano, ovviamente, il bagno turco e la spiaggia di poppa. Sod-

disfatto il project manager di SL, Luca Ghirlanda, che si occupa di coordinare per questa linea (46steel) tutta la produzione e di soddisfare le richieste dell'armatore: «Siamo riusciti a mantenere i tempi di consegna e non è stato facile. E' bene ringraziare in primis tutte le maestranze che hanno partecipato alla realizzazione di questo splendido yacht. Hanno lavorato al progetto oltre 300 persone, tra dipendenti e indotto. Un grande ringraziamento è doveroso anche a tutto il team di Sanlorenzo: dall'ufficio produzione all'ufficio tecnico, al commerciale, all'ufficio decor, al magazzino e agli altri uffici. Ognuno ha contribuito alla buona riuscita del progetto. I surveyor degli armatori — conclude Luca Ghirlanda, project manager superyacht — sono sempre più esigenti e pretendono un grado di finitura e di qualità davvero alto che ci permette però di crescere sempre più». Il «Trident» verrà varato al porto di Carrara questo pomeriggio, poi sarà trainato nel Golfo dei Poeti dove terminerà l'allestimento prima della stagione estiva. Così l'armatore lo potrà usare per le vacanze.

Andrea Luparia

